



CITTÀ DI TREVISO

Piano antismog comunale anno 2016



Treviso, li 20 ottobre 2016

**Il funzionario del Settore Ambiente
(ing. Roberto Granziol)**

**Il dirigente del Settore Ambiente
(ing. Paolo Pierobon)**

**L'Assessore all'Ambiente
(Prof. Luciano Franchin)**

Premessa

Con l'espressione "qualità dell'aria" si fa riferimento al livello di concentrazione di composti inquinanti aerodispersi, quindi respirabili, in particolare le polveri sottili, gli ossidi di azoto e gli idrocarburi policiclici aromatici, per i quali sono previsti precisi limiti normativi di concentrazione massima.

L'"inquinamento atmosferico", invece, è un fenomeno più ampio, alla cui formazione contribuiscono anche altri inquinanti: anidride carbonica, metano, protossido di azoto (cosiddetti gas climalteranti). Sostanze, queste ultime, che pur non prevedendo limiti normativi di concentrazione, sono responsabili dei cambiamenti climatici.

Poiché i due aspetti coesistono, devono essere entrambi considerati. A tale riguardo il Comune di Treviso è intervenuto da tempo pianificando iniziative ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria ed al contenimento/riduzione dell'inquinamento atmosferico nel suo complesso, nella consapevolezza che la formazione di determinati inquinanti, tra cui le polveri sottili e l'ozono (i cui limiti vengono rispettivamente superati nel periodo invernale ed estivo), non deriva solamente dall'emissione diretta – sostanzialmente dai processi di combustione – ma anche dalla loro successiva trasformazione in "inquinanti secondari", dovuta a fattori di tipo fisico-climatico.

Va inoltre considerato che, superate determinate soglie di legge, deve essere ridotto o vietato, a seconda dei casi, un ulteriore incremento dell'inquinamento già formatosi, riducendo o bloccando il consumo di energia fossile e biomassa.

E' bene tener presente tuttavia che questa azione emergenziale non "ripulisce" l'aria già inquinata.

Ciò avverrà solo in seguito e per effetto di variazioni meteo climatiche consistenti (pioggia e/o vento).

Nel linguaggio corrente l'inquinamento da rifiuti gassosi viene chiamato smog: (dell'inglese smoke (fumo) + fog (nebbia)).

Lo smog è prodotto dalle combustioni e il piano antismog comunale ha come obiettivo la riduzione dell'inquinamento provocato dal locale consumo di energia fossile e biomassa, mediante azioni del breve (emergenziali) e del lungo termine (strutturali).

Dal monitoraggio del PAES (cfr. D.C.C. n.36 del 28.7.2016) risulta che è già stata conseguita - al 31.12.2015 - una diminuzione dei consumi energetici pari al 26,5%, rispetto al 2006 (anno di riferimento), come si evince dalla seguente tabella:

Consumi di energia fossile [MWh]						
	2006	2009	2012	2013	2014	2015
Energia elettrica	333.255	322.927	334.826	336.435	337.516	337.554
Gas Naturale	743.453	739.652	652.029	639.440	555.652	623.997
G.P.L	43.393	40.859	48.854	41.452	37.756	42.131
Olio combustibile	66.921	47.195	25.418	19.655	21.110	22.040
Gasolio	600.828	466.786	366.360	362.295	345.081	339.296
Benzina	202.763	166.421	125.052	112.735	106.604	98.151
Totale	1.990.613	1.783.840	1.552.539	1.512.012	1.403.719	1.463.169
Riduzione % rispetto al 2006		-10,39%	-22,01%	-24,04%	-29,48%	-26,50%

Il piano antismog

Lo smog è costituito dai rifiuti gassosi delle combustioni (che avvengono prevalentemente nelle caldaie e nei motori endotermici), pertanto il piano antismog non potrà che essere costituito da azioni di riduzione del consumo di carburanti, combustibili fossili e biomassa (energia fossile e biomassa).

Il piano è costituito dai seguenti quattro settori di intervento, a loro volta suddivisi in azioni del lungo e del breve termine:

1. misure per gli edifici;
2. misure per il traffico;
3. misure per l'incremento del verde urbano;
4. misure per formazione/informazione.

Azioni del lungo termine

Sono quelle contenute nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (cfr. ultima variazione e monitoraggio approvati con D.C.C. n.36, del 28.07.2016), ripartite nei quattro settori di intervento, come sotto indicato:

1.Misure per gli edifici:

eff-01 risparmio nel settore residenziale

eff-02 minimizzazione consumi elettrici e termici comunale

eff-03 progetto energycity

eff-04 erogatori a basso flusso

eff-06 risparmio industria e usi tecnologici

eff-07 sostituzione impianti termici funzionanti a olio combustibile di n.38 condomini

eff-08 risparmio nel settore terziario

eff-09 valvole termostatiche e cronotermostati

rinn-01a acquisto di energia elettrica rinnovabile

rinn-01b acquisto di energia elettrica rinnovabile per i settori terziario , residenziale, industria e agricoltura

rinn-02 riqualificazione ex discarica di via Orsenigo

rinn-03 fotovoltaico su edifici privati

rinn-05 idroelettrico di piccola taglia

rinn-06 recupero energetico forsu

pian-01 acquisti verdi

pian-02 regolamento edilizio

2.Misure per il traffico:

tra-01 efficienza aeroporto

tra-04 rinnovo del trasporto privato

tra-05 struttura mobility manager

tra-06 biciplan

tra-07 bikesharing

tra-08 ampliamento ztl

3.Misure per l'incremento del verde urbano

ver-02 sviluppo del verde urbano

4.Misure per formazione/informazione

inf-01 corsi per amministratori di condominio

inf-02 informazione a scuola

inf-03 sportello energia (ed energy days)

5. **misure “Documento Unico di Programmazione” (DUP) 2014-2018** (alcune azioni, al momento, non sono ancora finanziate):

- aggiornamento del piano urbano del traffico (PUT):
cfr. D.Lgs. 30.4.1992, n.295 – art. 36 Codice della Strada;
- aggiornamento del piano urbano dei parcheggi (PUP):
cfr. L. 24.03.1989, n. 122 – Legge Tognoli : art. 3, comma 1 – le regioni, entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, individuano i comuni, con esclusione di quelli di cui al Titolo II, i quali, sulla base di una preventiva valutazione del fabbisogno e tenendo conto del piano urbano del traffico, nonché del decreto di cui al comma 3 dell'articolo 2, sono tenuti alla realizzazione del programma urbano dei parcheggi. Tale programma deve tra l'altro indicare le localizzazioni ed i dimensionamenti, le priorità di intervento ed i tempi di attuazione, privilegiando le realizzazioni volte a favorire il decongestionamento dei centri urbani mediante la creazione di parcheggi finalizzati all'interscambio con sistemi di trasporto collettivo e dotati anche di aree attrezzate per veicoli a due ruote, nonché le disposizioni necessarie per la regolamentazione della circolazione e dello stazionamento dei veicoli nelle aree urbane;
- predisposizione del piano urbano della mobilità (PUM):
strumento volontario per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti. Si pone generalmente su un periodo di riferimento di 10 anni, e contempla le ipotesi di investimenti in infrastrutture ed innovazioni gestionali da attuarsi nel medio periodo, sia su scala urbana che su scala metropolitana e sovracomunale;
- predisposizione del piano degli orari:
cfr. L. 53/2000 – art.24: il Sindaco ha il compito di coordinare e riorganizzare gli orari dei servizi sul territorio, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri indicati dalle leggi. “Il Piano Territoriale degli Orari è strumento unitario per finalità e indirizzi, articolato in progetti, anche sperimentali, relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari dei servizi urbani e alla graduale armonizzazione e coordinamento”. Ogni comune con più di 30.000 abitanti deve dotarsi di un Piano Territoriale degli Orari;
- completamento e valorizzazione della rete dei pannelli a messaggio variabile (ai fini comunicativi e anche ambientali):
installazione su SRB Vodafone strada Terraglio-cavalcaferrovia e su SRB Telecom viale F.lli Cairoli - incrocio Via Lancieri di Novara; ripristino pannello a messaggio variabile su SRB Telecom strada Ovest - incrocio viale Monfenera;
- classificazione delle strade e degli spazi pubblici:
cfr. D.C.C. n.28, del 29.6.2016 - approvazione della classificazione acustica;
- piano antenne:
completamento rete 4G, fibra ottica e allacciamenti (banda larga e ultralarga, mobile e fissa).

6. misure DUP 2017-2019:

- Agglomerato di Treviso in classe A (azione di coinvolgimento dei 12 comuni contermini e degli stakeholders per la redazione di un piano ambientale e antismog, condiviso e di area vasta);
- avvio e attuazione progetto europeo "Remedio" (ex "strada ovest in classe A");
- piano alimentazione elettrica fonti mobili:
2° stralcio - attuazione progetto P.N.I.R.E. Treviso (installazione n.4 stazioni di ricarica veicoli elettrici: n.2 piazza Duomo, n.2 piazzale Pistoia);
- monitoraggio e controllo ambientale - istituzione e attuazione giornata della misura:
i tecnici del settore Ambiente effettueranno n.2 sopralluoghi (e relativi verbali) presso immobili del territorio comunale, ogni lunedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.00, per l'effettuazione di:
 - controllo regolarità adempimenti manutenzione impianti termici;
 - termografia;
 - misura fonometrica;
 - misura di campo elettromagnetico (cem).

Azioni del breve termine

Redazione e applicazione ordinanza per stagione termica ottobre 2016 ÷ aprile 2017:

1. Misure per gli edifici:

- Ai sensi dell'art.5, D.P.R 16.4.2014, n.74, *“in deroga a quanto previsto dall'art.4, i sindaci, con propria ordinanza, possono ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché stabilire riduzione di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili”*.

Riduzione della temperatura ambiente massima consentita nei singoli immobili:

- a) edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili da 18°C + 2°C di tolleranza a 16°C+2°C di tolleranza;
 - b) per tutti gli altri edifici 20°C + 2°C di tolleranza a 18°C+2°C di tolleranza;
 - c) il mantenimento della temperatura dell'aria ambiente entro i limiti sopraindicati è ottenuto con accorgimenti che non comportano spreco di energia;
 - d) esclusi gli edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili, ex art. 3, comma 4, D.P.R. 74/2014;
- Divieto di utilizzo di apparecchi per il riscaldamento domestico funzionanti a biomassa legnosa (nel caso siano presenti altri impianti per riscaldamento alimentati con altri combustibili ammessi), appartenenti alle seguenti categorie:
 - e1) camini aperti;
 - e2) camini chiusi, stufe con rendimento energetico inferiore del 63% (il rendimento energetico è riportato sul libretto di istruzioni/ certificazione della casa costruttrice);
 - Divieto di tenere le porte dei negozi aperte quando sono in funzione gli impianti di climatizzazione/riscaldamento;
 - Divieto assoluto di fuochi all'aperto:
ad eccezione dei falò tradizionali, che comunque devono essere ricondotti a meri eventi evocativi, riducendone drasticamente numero e volume (es. uno per Comune, max. 1,5 m di altezza e 2 m di diametro, utilizzando legno vergine). Andranno eventualmente amplificate le necessità evocative e sociali con altri mezzi, attività e iniziative;
 - Rendimento della misura:
 - a) teorico: -7% per ogni $^{\circ}\text{C} \times 2^{\circ}\text{C} = -14\%$: questa percentuale riduzione di consumo energetico si otterrà se tutti i ca. 18.000 immobili (≈ 52.000 unità immobiliari) rispetteranno rigorosamente la disposizione;
 - b) reale: assicurando l'immediata informazione alla popolazione dei provvedimenti adottati (ex comma 2, art. 5 D.P.R. 74/2013) e attuando i controlli più avanti indicati, si stima un rendimento reale dell'azione paria a ca. il 30% del teorico (-14%), quindi $\sim -4\%$.

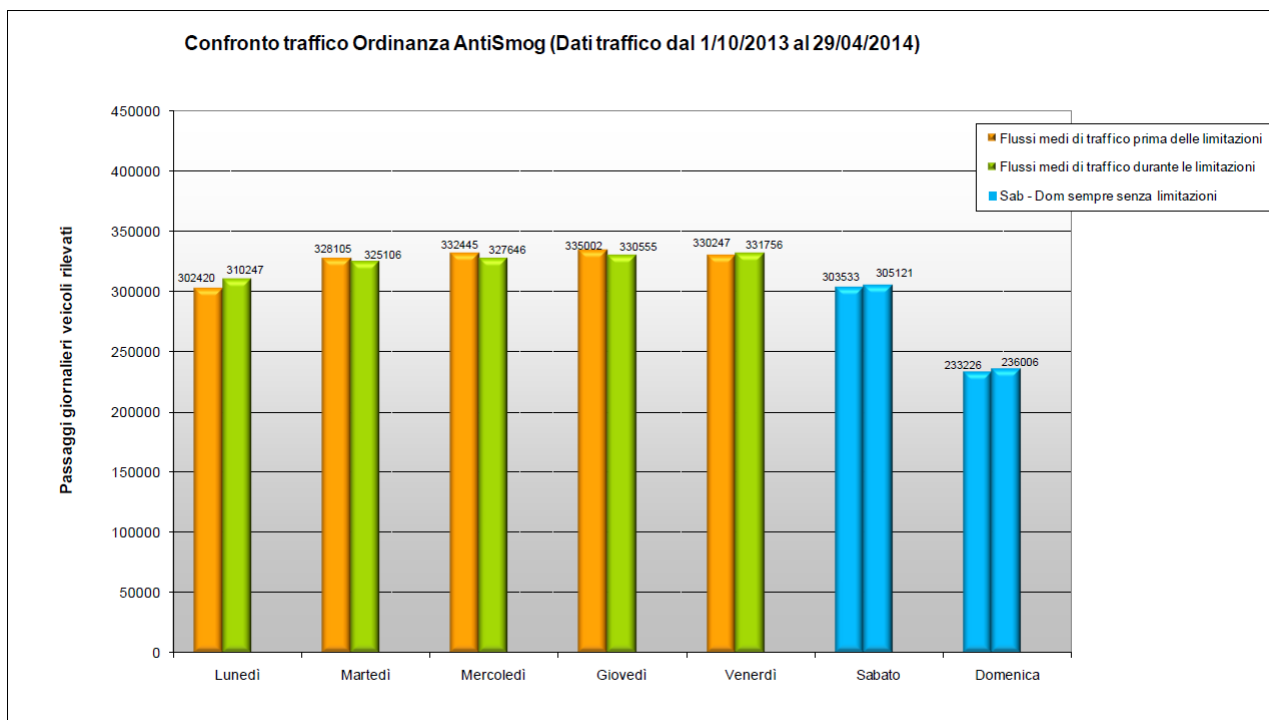
2. Misure per il traffico:

Ipotesi 1

- Targhe alterne, 7 giorni su 7:
sulla scorta dei dati di traffico rilevati durante l'applicazione delle targhe alterne in n.3 fine settimana (6, 7, 13, 14, 20, 21 febbraio 2016) si è stimato il rendimento della misura, in caso di applicazione h24, pari al $\sim 20\%$, in caso di applicazione h 12, pari a $\sim 10\%$;

Ipotesi 2

- Blocco Euro 2 e precedenti, dal lunedì al venerdì:
il confronto dei valori medi settimanali estrapolati dal numero (medio) di veicoli rilevati nel periodo ottobre 2013 - aprile 2014, prima dell'entrata in vigore del provvedimento di blocco e durante il periodo di validità del blocco stesso, denotano una limitata diminuzione del traffico. E' stato anzi rilevato un incremento medio nelle giornate di lunedì (+ 2,52%) e venerdì (+0,45%);



Inoltre, dalle tabelle "autoritratto" (reperibili nel sito web dell'ACI all'indirizzo <http://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/autoritratto.html>), emerge la progressiva riduzione del numero di veicoli Euro 3 e precedenti, tale da rendere oramai inefficace una qualsiasi misura di limitazione della loro circolazione.

Ulteriori misure

- Domeniche "divulgative":
minimo n.2, di agglomerato e possibilmente con l'organizzazione di eventi formativi/informativi, aggreganti;
- Piano degli orari:
sperimentare, per la stagione termica, una differenziata apertura / chiusura di alcune delle principali attività generatrici di traffico, con l'obiettivo di "diluire" l'ora di punta e quindi l'inquinamento generato dalle code (ex art.54, comma 6, D.Lgs. 152/2006);
- Opere provvisorie per la fluidificazione del traffico:
identificare la possibilità di sostituire qualche semaforo con una "rotonda" provvisoria, realizzata con "new jersey" di plastica, a titolo sperimentale per tentare di ridurre code e congestioni critiche che generano aggravio di inquinamento atmosferico;

3. Misure per l'incremento del verde urbano:

- Promozione "festa degli alberi, Treviso in fiore, ecc. e incentivi per piantumazioni di alberi e siepi;

4. Misure per formazione/informazione:

- Incontri con gli uffici tecnici dei Comuni dell'Agglomerato per il monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti; con redazione di verbale dell'incontro: circa uno al mese, nella stagione termica;
- Incontri con amministratori di condominio e agenzie immobiliari, con redazione di verbale dell'incontro: minimo due nella stagione termica;

- Incontri con Associazioni di categoria, per confronto e valutazione dell'efficacia dei provvedimenti, con redazione di verbale dell'incontro: minimo uno per stagione termica;
- Partecipazioni a convegni e incontri con proprie relazioni divulgative;
- Diffusione di norme di comportamento antismog (invernale ed estivo), a livello di Agglomerato, in relazione alle risorse disponibili;

5. Misure per il controllo:

- Su strada: minimo una pattuglia/die, per tutta la stagione termica (15 ottobre - 30 aprile);
- Per impianti termici: minimo due ispezioni/settimana x 25 settimane = n. 50 controlli;

6. Misure per il monitoraggio:

- Ogni ultima settimana del mese: analisi bollettini Arpav, meteo, traffico, misure di cui ai p.ti 4 e 5 e redazione informativa per valutazione della Giunta comunale.

Conclusioni:

Nel 2015 sono stati registrati 87 superamenti del valore limite giornaliero del PM10.

Applicando le misure più restrittive tra quelle proposte, accompagnate da una massiccia azione comunicativa si può stimare una diminuzione del consumo di energia fossile locale pari a $\sim 4\% + 16\% \approx 20\%$, molto al di sotto del necessario.

Mentre applicando le misure meno restrittive e una blanda azione di formazione/informazione, la riduzione del consumo di energia fossile e del conseguente inquinamento si attesterà su $\sim 3\div 4\%$.

Poiché lo smog è prodotto dalle combustioni, le azioni emergenziali e strutturali di riduzione del consumo locale di energia fossile e biomassa risultano di competenza del sindaco (ex art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.).

Norme di comportamento antismog

1. Edifici:

- approvvigionarsi di energia elettrica certificata prodotta con fonti rinnovabili, in quanto ciò consente di risparmiare circa mezzo chilogrammo di anidride carbonica (CO₂ = gas climalterante) per ogni chilowattora (kWh) consumato;
- rispettare rigorosamente le disposizioni di legge relative ai controlli periodici e di manutenzione degli impianti termici;
- assicurare un ricambio d'aria, di tutti gli edifici abitati, almeno 2-3 volte al giorno, durante le ore più calde;
- utilizzare aspiratori per le pulizie domestiche con filtri ad alta efficienza filtrante (filtri HEPA);
- sostituire / pulire i filtri dei sistemi di riscaldamento ad aria (es. condizionatori, mobiletti fan coil, ecc.), almeno due volte nel periodo di funzionamento dell'impianto;
- nelle stufe: bruciare legna secca stagionata (con tenore di umidità uguale o inferiore a 40%). Il legno secco si accende e brucia facilmente mentre all'aumentare del tenore di umidità aumenta la difficoltà di accensione; non utilizzare il legno impregnato, verniciato o trattato, anche se solo frammisto con altra legna da ardere: la combustione di questo legno può liberare sostanze tossiche; non bruciare carta plastificata, sostanze artificiali di qualsiasi tipo, confezioni o contenitori (tetrapak). Chi brucia questi materiali produce gas nocivi e polveri e, allo stesso tempo, danneggia l'impianto; la fiamma blu o rosso chiaro indica una buona combustione (fiamme rosse o rosso scuro significano cattiva combustione) ed il fumo deve essere quasi invisibile (la fuoriuscita di fumo denso dal camino di colore dal giallo al grigio scuro, determina maggiore inquinamento); la cenere deve essere grigio chiaro o bianca (cenere scura e pesante e testa del camino sporca di nero indicano una cattiva combustione); devono prodursi poca fuliggine nei camini e basso consumo di combustibile (la presenza di molta fuliggine indica che c'è anche un elevato consumo di combustibile); lasciare sempre il controllo dell'aria completamente aperto finché nella camera di combustione c'è fiamma viva o se la camera stessa è ancora ben riscaldata. Se il fuoco langue, spaccare il legno in pezzi più piccoli e usare più di un pezzo per ciascun carico;
- acquistare la legna durante il periodo estivo (giugno-luglio) poiché, essendo il taglio dei boschi eseguito prevalentemente in autunno, si può essere sicuri che questa sia stagionata da circa un anno;
- accatastare la legna acquistata in un luogo protetto in modo tale che possa continuare il processo di stagionatura;
- la qualità del pellet e del cippato di legno (legno ridotto in scaglie) per gli impianti ed i singoli apparecchi termici alimentati con tali tipologie di combustibili deve essere comprovata tramite certificazione della conformità alle classi A1 e A2 (residui legnosi non trattati chimicamente), delle rispettive norme UNI EN 14961-2 e UNI EN 14961-4;
- l'utilizzo di "apparecchi soffiatori" deve essere limitato alle operazioni di pulizia delle superfici erbose allo scopo di ridurre il fenomeno di risollevarsi delle polveri;

2. Traffico:

- evitare l'uso dell'auto per gli spostamenti brevi in quanto il consumo di carburante (e quindi l'inquinamento) nei primi chilometri è elevatissimo (anche 10 volte quello normalizzato) e si regolarizza, generalmente, dopo circa 4 chilometri;
- non riscaldare i motori da fermo, partire subito con guida non aggressiva, evitando le brusche accelerazioni e frenate;

3. Formazione/informazione:

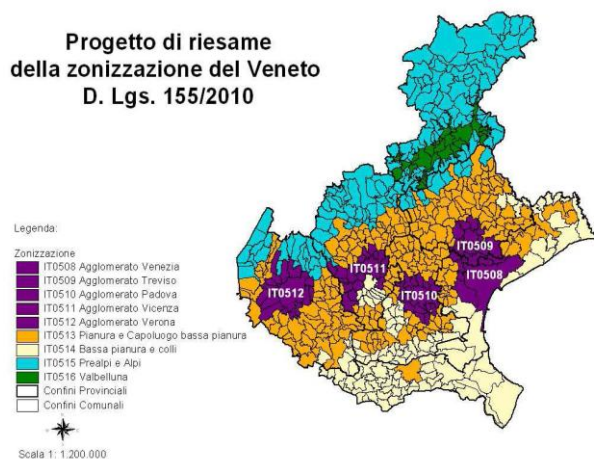
- prendere coscienza dei propri consumi di energia (elettrica e termica) e quindi elaborare delle soluzioni per ridurli; formare e informare i propri familiari, personale e collaboratori circa i comportamenti più opportuni da tenere per consumare meno possibile (N.B.: con tale azione si possono ottenere risparmi anche del 30%);
- è opportuno che gli individui o i gruppi sensibili come gli anziani, i bambini o i soggetti in precarie condizioni di salute limitino la loro attività all'aperto ed evitino di sostare a lungo in aree con intenso

traffico; evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata; evitare inoltre esposizioni all'aria aperta nelle giornate ad alto inquinamento;

- in auto azionare gli impianti di ricircolo dell'aria durante il transito in particolari condizioni quali, ad esempio, nelle code e in ambito urbano soggetto ad intenso traffico;
- ricordare che la sussistenza di malattie respiratorie e cardiache (anche lievi come l'influenza e la bronchite) amplifica gli effetti sulla salute di tutti gli inquinanti; in queste situazioni le raccomandazioni sopra elencate dovranno essere osservate con maggiore attenzione.

Principali riferimenti normativi

- D.C.R.V. n.54 dell'11.11.2004, "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)", pubblicato sul BUR n.130 del 21.12.2004.
- D.G.R.V. n. 2130 del 23.10.2012, "Progetto di riesame della zonizzazione in adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 13.8.2010, n.155";



IT0509 Agglomerato di Treviso = 402 Km² - 260.417 abitanti (al 2010)
(Treviso, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Sogliano Veneto, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Silea, Villorba, Zero Branco).

- D.Lgs. 13.8.2010, n.155, "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- D.G.R.V. n.1820, del 15.10.2013, "Adozione del Piano Energetico Regionale. Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico, Efficienza Energetica", pubblicato sul Bur n. 90 del 25.10.2013;
- D.C.C. n.37, del 25.7.2012, "Approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)";
- D.C.C. n.58 del 28.10.2013, "Linee programmatiche di mandato 2013-2018";
- D.C.R.V. n. 90, del 19.4.2016, "Aggiornamento del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera. D.Lgs. 152/2006 S.M.I. – d.Lgs. 155/2010", pubblicato sul Bur n. 44 del 10.5.2016;
- D.C.C. n. 36, del 28.7.2016, "Patto dei Sindaci. Revisione del PAES e stato di avanzamento delle azioni al 31.12.2015";
- D.C.C. .56, del 30.9.2016 "Treviso Adapt. Approvazione";
- D.Lgs. 18.8.2000, n.267, "Testo Unico degli Enti Locali", s.m.i.;
- D.Lgs. 30.4.1992, n.295, "Codice della Strada", s.m.i.;

Inventario azioni già fatte

Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) - Piano Urbano dei Parcheggi (P.U.P.) e principali atti adottati

- Piano Urbano del Traffico (e sua attuazione) e miglioramento del sistema di trasporto pubblico locale;
- Piano Comunale dei Parcheggi e sue varianti;
- Piano preliminare della mobilità: individuazione priorità di intervento sulla rete stradale del territorio comunale: prolungamento della tangenziale e collegamento alla s.s. Feltrina; identificazione di un possibile nuovo anello tangenziale chiuso a est con un eventuale diverso utilizzo dell'autostrada (pagamento di un canone forfetario annuale per l'utilizzo dell'asse autostradale con l'eliminazione dei caselli e realizzazione di nuovi svincoli). Proposta di elaborazione del Piano degli orari per la mitigazione dell'inquinamento generato dalla congestione del traffico nelle ore di punta;

D.G.C. n.36350 del 31.10.1989 :	Approvazione del 1° P.U.P. - Programma Triennale per la realizzazione di parcheggi nell'area urbana.
D.G.C. n.77 del 6.10.1994, D.G.C. n.97 del 2.12.1994 :	Approvazione Piano preliminare per viabilità e parcheggi del centro storico.
D.G.C. n.1884 del 31.12.1996 :	Conferimento di incarico per la progettazione esecutiva dei lavori necessari per dare attuazione allo studio preliminare per la viabilità ed i parcheggi del Centro storico di Treviso (P.U.T. C.S.).
D.G.C. n.552 del 21.5.1997 :	Approvazione del progetto definitivo per le opere di primo stralcio.
D.G.C. n.1173 del 7.9.1997 :	Approvazione del progetto definitivo per le opere di secondo stralcio.
D.G.C. n.1446 del 14.11.1997 :	Approvazione del progetto esecutivo per le opere di secondo stralcio.
D.G.C. n.1447 del 14.11.1997 :	Approvazione del progetto definitivo per le opere di terzo stralcio.
D.G.C. n.36 del 28.1.1998 :	Affidamento lavori opere di secondo stralcio.
D.G.C. n.378 dell'8.4.1998 :	Incarico per variante al P.U.T..
D.G.C. n.83 del 24.9.1999 :	Approvazione del P.U.T. in attuazione della DGC n.77/94.
D.D. n.3225 del 30.11.1999 :	Affidamento incarico Direzione Lavori secondo stralcio. (Il Piano Urbano del Traffico e' entrato in vigore il 9 luglio 2000).
D.G.C. n.420 del 5.10.2011 :	Regolamentazione della sosta nell'ambito della Città delle Istituzioni in ex Area Appiani.
D.C.C. n.69 del 21.12.2011 :	Aggiornamento del sistema tariffario del servizio di gestione della sosta con parcheggio regolamentato a tariffa.
D.C.C. n.15 del 30.04.2012 :	Servizio di gestione della sosta con parcheggio regolamentato a tariffa - Nuove politiche tariffarie.

Monitoraggio della qualità dell'aria e principali atti adottati

Il Comune di Treviso, a partire dai primi anni '90, ha provveduto al monitoraggio della qualità dell'aria nel proprio territorio. Oltre all'acquisto ed alla gestione in proprio di n.2 stazioni di rilevamento e misura dei parametri inquinanti dell'aria, sono state effettuate delle campagne per la misurazione del benzene (mappatura del benzene e delle sostanze organiche volatili – COV– nell'area urbanizzata costituita dal Comune di Treviso e comuni cointeressati mediante un protocollo di intesa tra Comune di Treviso, Provincia di Treviso, Comuni di Mogliano Veneto, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Villorba e Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso).

A partire da agosto del 2001, a seguito della decisione di far confluire in ARPAV il servizio di monitoraggio, sono state sottoscritte apposite convenzioni tra Comune e ARPAV volte a regolamentare la gestione delle stazioni ed ottenere i dati dell'inquinamento atmosferico mediante opportuni bollettini pubblicati quotidianamente sul sito web comunale per la diffusione al pubblico. Le convenzioni prevedevano anche la redazione, da parte di ARPAV, delle relazioni annuali sulla qualità dell'aria nel comune di Treviso (pubblicate sul sito web comunale) che illustravano e commentavano i parametri della qualità dell'aria. Dal 2015 l'Amministrazione comunale ha deciso di non rinnovare la convenzione. I dati relativi alla qualità dell'aria sono comunque disponibili e consultabili quotidianamente sul sito dell'ARPAV all'indirizzo:

http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/aria/rete_pm10.php

- D.G.C. n.2247 del 6.12.1991 : Approvazione della campagna di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e acustico nell'area urbana della città di Treviso.
- D.G.C. n.2298 del 7.12.1993 : Gara per l'appalto di fornitura di un sistema integrato di controllo della qualità dell'aria e relativa gestione e manutenzione.
- D.C.P. n.553 del 26.7.1994 : (Deliberazione del Commissario Prefettizio) Appalto pubblico di fornitura "chiavi in mano" di un sistema integrato di controllo della qualità dell'aria e relativa gestione e manutenzione. Approvazione verbali di gara ed aggiudicazione.
- D.G.C. n.1139 del 21.6.1995 : Appalto pubblico di fornitura "chiavi in mano" di un sistema integrato di controllo della qualità dell'aria e relativa gestione e manutenzione. Finanziamento spesa per gestione e manutenzione.
- D.G.C. n.624 del 14.7.1999 : Progetto per la stesura del 1° rapporto annuale della qualità dell'aria nel territorio comunale. Approvazione e finanziamento della spesa. Approvazione dello schema di accordo di programma tra Comune, Provincia e ARPAV ai sensi dell'art.27 della L.142/90. Avvio 1° stralcio.
- D.G.C. n.356 del 28.6.2001 : Approvazione dello schema di convenzione tra ARPAV e Comune per il trasferimento ad ARPAV della rete comunale di rilevamento dell'inquinamento atmosferico.
- D.G.C. n.347 del 29.7.2002 : Approvazione dello schema di convenzione tra ARPAV e Comune per le funzioni connesse alla gestione da parte ARPAV della centralina di rilevamento atmosferico di Via Lancieri di Novara (dal 2002 al 2007).

D.D. n.1744 del 27.10.2008 :	Approvazione dello schema di convenzione tra ARPAV e Comune per le funzioni connesse alla gestione da parte ARPAV della centralina di rilevamento atmosferico di Via Lancieri di Novara (dal 2008 al 2012).
D.D. n. 1676 del 21.1.2012 :	Approvazione dello schema di convenzione tra ARPAV e Comune per le funzioni connesse alla gestione da parte ARPAV della centralina di rilevamento atmosferico di Via Lancieri di Novara (dal 2013 al 2014).
D.D. n. 1898 del 11.12.2014	Concessione ad ARPAV di porzioni di aree comunali per centraline di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, in Via Lancieri di Novara e in Strada S.Agnese.

Azioni in tema di lotta all'inquinamento atmosferico e principali atti adottati

Nelle more dell'approvazione del P.R.T.R.A. da parte del Consiglio Regionale avvenuta a novembre 2004, ovvero in assenza dei necessari provvedimenti d'urgenza regionali che ne anticipassero gli effetti e consentissero il rispetto dei limiti fissati dalla normativa prevista dal D.Lgs. 351/1999 e dal D.M. 60/2002, sono state perseguite le seguenti iniziative:

- incontri di coordinamento tra gli Assessori all'Ambiente dei Comuni capoluogo di provincia con l'obiettivo di concordare le azioni - anche di carattere emergenziale - volte alla limitazione dell'inquinamento consistenti in:
 - formulazione di pacchetti di misure limitative del traffico;
 - definizione dell'obiettivo di incrementare l'efficacia delle misure emergenziali tentando di ampliare le aree di applicazione degli stessi anche mediante il coinvolgimento del maggior numero possibile di Comuni;
 - rappresentazione alla Regione dell'urgenza dell'approvazione del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera da parte del Consiglio Regionale e dello stanziamento di congrui finanziamenti a sostegno sia delle azioni di breve periodo che di quelle di medio-lungo termine indispensabili per conseguire un efficace abbattimento delle concentrazioni di PM10 nell'aria;
 - riconoscimento della necessità di coinvolgimento delle superiori autorità per il varo di opportuni provvedimenti di emergenza volti a produrre il rispetto dei limiti di legge per il PM10.

Riferimenti:

- D.G.C. n.434 del 3.11.2003 : Approvazione del Protocollo di intesa fra gli Assessori all'Ambiente dei Comuni capoluogo di provincia del Veneto per l'adozione omogenea delle misure limitative del traffico. Adozione e provvedimenti conseguenti;
- D.G.C. n.416 del 18.10.2004 : Nuovo protocollo di intesa fra gli Assessori all'Ambiente dei Comuni capoluogo di provincia del Veneto per l'adozione delle prime misure urgenti volte al contenimento del PM10. Approvazione e provvedimenti conseguenti;
- realizzazione dello "Studio preliminare per il contenimento della produzione di PM10 e degli altri inquinanti dell'aria". Lo Studio è stato approvato con D.G.C. n. 416 del 18.10.2004. Successivamente, dopo l'approvazione del P.R.T.R.A., si è tentato di trasferire tale esperienza al Tavolo Tecnico Zonale provinciale (TTZ) istituito dalla normativa generale di Piano, senza peraltro ottenere l'adesione significativa dei Comuni della Provincia alle iniziative messe in atto dal comune capoluogo per la mitigazione dei problemi dell'inquinamento atmosferico;
- trasmissione di comunicazioni (anno 2004) con richieste di intervento (trattandosi di inquinamento sovracomunale) a: Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente;

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; Ministero della Salute; Prefetto; Presidente della Regione Veneto; Presidente della Provincia di Treviso; ANAS; Veneto Strade;

- adesione del Comune di Treviso alla convenzione I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto) avvenuta con D.C.G. n.80 del 29.11.2004, per consentire ai cittadini residenti, compatibilmente alle risorse economiche periodicamente messe a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico, di beneficiare dei contributi per l'installazione dei impianti a gas metano e GPL nei propri veicoli;
- introduzione del Bollino Blu per le emissioni dei veicoli (anno 2005). E' stata concordata la gestione del provvedimento da parte della Provincia, dopo aver stabilito con la Regione ed i sette Comuni capoluogo uniformi tariffe e modalità di applicazione;
- estensione della rete comunale di "pannelli a messaggio variabile" utilizzando specifici finanziamenti regionali dedicati a campagne informative riguardanti azioni previste dal Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera (messaggi informativi vari, anche in ordine ai provvedimenti di limitazione al traffico durante la stagione critica): Rif. D.G.C. n.409 del 11.10.2004 e C.di G. n.336 del 28.5.2007. (n.7 pannelli per complessivi 147.724,80 euro);
- elaborazione del progetto di razionalizzazione della distribuzione delle merci nel centro storico con veicoli a ridotto impatto ambientale ("city logistics") - rif. D.G.C. n.337 del 2.8.2004; D.G.C. n.313 del 22.8.2005; D.G.C. n.406 del 4.1.2005; D.G.C. n.340 del 29.9.2006.
I finanziamenti regionali hanno consentito di incentivare l'acquisto di veicoli commerciali (camion e furgoni a gas per complessivi n.150 veicoli per 377.000 euro) da parte di imprese aventi sede nel territorio comunale e negli 11 comuni classificati in zona "A1 Agglomerato" (Villorba, Carbonera, Silea, Casier, Casale sul Sile, Preganziol, Mogliano Veneto, Quinto di Treviso, Zero Branco, Paese e Ponzano Veneto);
- predisposizione ed attuazione del piano di lavaggio strade (rif. D.G.C. n.478 del 15.12.2005): circa 150 km di strade (comprese alcune vie principali dei comuni contermini) per complessivi circa 320 km di corsie;
- campagna di verifiche in strada delle emissioni inquinanti da parte dei veicoli commerciali (tre giornate di controlli effettuati nel corso del 2010 con il supporto della società T.E.S.A. e della Polizia Locale) - rif. determinazione del dirigente del Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Contratti e Appalti n.253 del 3.3.2010;
- verifica del buon funzionamento degli impianti termici: in data 29.10.2007 è stata stipulata una convenzione con l'ente Provincia di Treviso per l'attribuzione delle verifiche degli impianti termici del territorio comunale alla Provincia;
- incentivazione al risparmio energetico: 2009-2010 collaborazione con la onlus Energoclub per la campagna di sensibilizzazione dei cittadini mediante l'esecuzione gratuita di audit e check up energetici per circa 150 edifici condotta utilizzando un opportuno protocollo di verifica fondato sui consumi ricavati dalle bollette energetiche dei singoli edifici;
- ulteriore campagna di check-up energetici, a partire dal 2011, mediante l'esecuzione gratuita di verifiche termografiche di edifici di varie tipologie di edifici privati e pubblici presenti nel territorio comunale al fine di evidenziare i punti critici e stimolare la realizzazione, da parte dei cittadini e dei soggetti responsabili, di interventi volti a conseguire il risparmio energetico. L'iniziativa è in itinere; a gennaio 2015 sono stati effettuati complessivamente n. 164 audit termografici;
- patrocinio del Comune di Treviso alle iniziative denominate "Gruppi d'Acquisto Fotovoltaici" in collaborazione con Energoclub Onlus e "Sportello energia itinerante" per fornire

informazioni ai cittadini sui temi del risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- elaborazione della proposta di Piano Fotovoltaico per l'installazione di impianti su idonee superfici comunali (su terreni di aree marginali e su tetti di immobili di edifici pubblici). In particolare: progetto di riqualificazione dell'area marginale e degradata dell'ex discarica RSU di Via Orsenigo mediante la realizzazione di un parco fotovoltaico ed il recupero a verde pubblico con la piantumazione di alberature e arbusti;
- accordo con Consorzio Energia Veneto (CEV) per la realizzazione di n.12 impianti fotovoltaici su tetti di edifici scolastici per una potenza complessiva di ca.223 kWp. Rif. D.G.C. n.91 del 23.3.2011; D.G.C. n.108 dell'1.4.2011; D.G.C. n.349 del 27.7.2011; D.G.C. n.350 del 27.7.2011; (gli impianti sono tutti in funzione);
- adesione al bando del Ministero dell'Ambiente 2012 "*il sole a scuola*" finalizzato a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici e, simultaneamente, l'avvio di un'attività didattica volta alla realizzazione di analisi energetiche e di interventi di razionalizzazione e risparmio energetico negli edifici scolastici, tramite il coinvolgimento degli studenti (adesione al bando per un totale di n.10 scuole primarie e secondarie di I° grado);
- individuazione di siti idonei alla produzione di energia idroelettrica mediante impianti "mini-idroelettrici" (derivazione e/o salti d'acqua presenti sui vari corsi d'acqua del territorio comunale con particolare riferimento ai punti utilizzati in passato da vecchie manifatture, mulini, ecc.);
- 2012: predisposizione del "Regolamento Sostenibilità Ambientale e Bioedilizia" ed iter di approvazione. Variante al REC che permetta la costituzione dell'anagrafe degli interventi di efficientamento energetico degli edifici privati mediante l'integrazione della documentazione prevista dalle istanze di Permesso di costruire, DIA, SCIA, PAS, con una relazione indicante la stima del risparmio energetico (e quindi di CO2 utilizzando gli opportuni fattori di conversione) conseguibile realizzando l'intervento previsto dal progetto (Regolamento Edilizio P.R.G. 2001 – Variante n.47 di adozione con D.C.C. n.66 del 19.12.2012 e approvazione con D.C.C. n.25 del 9.4.2013);
- progetto EnergyCity 2013 (di cooperazione transnazionale): analisi delle dispersioni energetiche degli edifici mediante riprese termografiche effettuate con il sorvolo aereo del territorio comunale;
- incentivazione del progetto "bassa tensione": sottoscrizione di Protocolli d'Intesa tra Comune e "Rete di Scuole per la sicurezza della Provincia di Treviso - ISIDE" per interventi formativi/informativi rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I° grado sulle tematiche del risparmio e dell'efficienza energetica degli edifici, partendo dalla verifica dei consumi degli edifici scolastici. Anni scolastici 2011-2012; 2012-2013; 2013-2014; 2014-2015;
- interventi di conversione degli impianti termici del Comune di Treviso (edifici pubblici, scuole, palestre, musei, ecc.): sostituzione di tutte le vecchie caldaie a gasolio e metano con nuove caldaie a metano ad alto rendimento (a condensazione). Gli impianti termici degli edifici comunali sono stati completamente convertiti a metano;
- conversione di impianti termici di condomini privati, alimentati a olio combustibile fluido (3/5° E) con impianti a gas metano e gasolio (individuati n.38 condomini di cui n.29 convertiti a metano e n. 4 a gasolio; restano n. 5 impianti da convertire);
- installazione nuova centralina ARPAV di monitoraggio qualità dell'aria (stazione di traffico) in Strada S.Agnese/Via Noalese.

- incentivazione all'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita (dal 2003 al 2010):

ANNO	€	n.ro BICI
2003	90.000,00	373
2004	75.000,00	300
2005	70.000,00	295
2007	28.500,00	119
2008	14.000,00	56
2009	25.053,51	101
2010	10.000,00	40
Totale contributi erogati	312.553,51	1.284

- adesione al bando e convenzione con la Provincia di Treviso, per la concessione di contributi comunali e provinciali per il risparmio energetico negli impianti termici civili (anni 2013 - 2014).

Sono stati consuntivati i seguenti interventi:

<i>TIPO</i>	€ Comune	€ Provincia	N.
Sostituzione caldaia P<35 kW	6.750,00	7.750,00	27
Sostituzione caldaia P>35 kW (condominiale)	3.750,00	3.750,00	3
Termoregolazione e contabilizzazione consumi	39.650,00	103.250,00	11
Check up caldaia	150,00	150,00	3
	50.000,00	114.900,00	
Totale contributi erogati	164.900,00		

- Contributi comunali anno 2014:
 - protocolli di intesa con i venditori di autoveicoli ed installatori di impianti a gas per auto, per erogazione di contributi a favore di privati per acquisto/trasformazione auto a gas o a basse emissioni (elettriche, ibride, di classe Euro6 e biciclette elettriche a pedalata assistita/batterie, per complessivi 50.000 euro;
 - protocolli di intesa con vivaisti per erogazione di contributi per piantumazione alberi e arbusti per siepi e con venditori e installatori di impianti termici, per complessivi 50.000,00 euro;

Sono stati consuntivati i seguenti contributi:

TIPO	N.	€
Autoveicoli a basse emissioni	4	2.400,00
Conversioni a gas	69	20.700,00
Biciclette elettriche	37	12.950,00
Batterie per bici	31	4.430,00
Alberi/Arbusti per siepi	145+769	15.631,00
Caldaie	9	9.000,00
Pannelli solari termici	3	6.000,00
Totale contributi erogati		71.111,00

- Contributi comunali anno 2015:
protocolli di intesa con i venditori di autoveicoli ed installatori di impianti a gas per auto, per erogazione di contributi a favore di privati per acquisto/trasformazione auto a gas o a basse emissioni (elettriche, ibride, di classe Euro6 e biciclette elettriche a pedalata assistita/batterie) per complessivi 15.100,00 euro;

Sono stati consuntivati i seguenti contributi:

TIPO	N.	€
Autoveicoli a basse emissioni	1	600,00
Conversioni a gas	5	1.500,00
Biciclette elettriche	17	5.800,00
Batterie per bici	8	1.200,00
Caldaie	6	6.000,00
Totale contributi erogati		15.100,00

- proposta di utilizzo di quota parte del sedime ferroviario della ex linea Treviso-Ostiglia per la realizzazione di un sistema di trasporto passeggeri tra il terminal dell'aeroporto A. Canova e la stazione FF.SS., a fronte del previsto raddoppio del traffico aeroportuale entro il 2020;
- promozione/sensibilizzazione dell'uso delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica: organizzazione di punti informativi ("sportelli itineranti") Energoclub onlus a disposizione dell' cittadinanza sulle possibilità dell'efficientamento energetico degli edifici privati e sulla mobilità individuale sostenibile mediante il passaggio alla mobilità elettrica (100% e/o ibrida), per raccogliere le richieste di adesione ad interventi specifici (es. diagnosi energetiche e check-up termografici, adesione a gruppi di acquisto), per fornire un primo supporto informativo su temi specifici e per offrire informazioni di dettaglio sulle attuali agevolazioni fiscali, sugli incentivi disponibili sul territorio, sulle opportunità di accedere alle convenzioni stipulate da Energoclub con istituti di credito e fornitori selezionati, sui benefici economici ricavabili dai gruppi di acquisto;
- organizzazione degli "Energy Day" - Iniziativa promossa da EUSEW (European Sustainable Energy Week) ed azioni correlate:
 - Energy Day 4 giugno 2014: Efficienza, riqualificazione e rinnovabilità energetica estesa, incentivazione fiscale e capitalizzazione della spesa corrente, low carbon society, futuro migliore;
 - Energy Day 25 giugno 2015: "I love Strada Ovest, in classe A";
- progetto specifico 2015: "I love Strada Ovest, in classe A";
- provvedimenti antismog annuali per le fonti mobili (ordinanze di limitazione del traffico dei veicoli più inquinanti in tutto il territorio comunale) e per le fonti fisse (ordinanze di limitazione/regolamentazione delle combustioni di combustibili fossili). Trattasi di provvedimenti da considerarsi non solo a carattere "emergenziale" ma a valenza anche "strutturale" in quanto producono lo stimolo al rinnovo del parco veicolare e degli impianti termici più datati e quindi maggiormente inquinanti;
- interventi di fluidificazione del traffico veicolare mediante interventi di miglioramento della rete stradale:
 - realizzazione sovrappassi sulla Tangenziale sud di Treviso;
 - eliminazione di passaggi a livello e realizzazione dei sottopassi ferroviari per il Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR);

- realizzazione delle rotatorie di Viale Europa;
- risoluzione delle criticità viarie dell'area Stiore con realizzazione delle rotatorie e nuova regolazione dell'impianto semaforico;
- nuovo accesso sulla tangenziale del quartiere S. Angelo e realizzazione delle rotatorie previste nel Piano di lottizzazione Zemit;
- progettazione delle nuove rotatorie tra Viale della Repubblica, Via San Pelaio e Strada comunale Corti;
- centralizzazione e coordinamento degli impianti semaforici;
- realizzazione, dal 2008, di quasi 10 km di nuovi percorsi ciclabili (da 43,3 a 53 km);
- approvazione del Piano della mobilità ciclabile (Bici Plan) che prevede il potenziamento delle piste ciclabili passando dagli attuali 53 km a 115 km;
- attivazione del servizio di Bike Sharing (da agosto 2010 con n.14 postazioni, n.128 colonnine e n.58 biciclette). E' previsto il potenziamento del servizio che prevede il raggiungimento di n. 23 postazioni, n.246 colonnine, n.94 biciclette ed 11 rastrelliere dotate di coperture fotovoltaiche;
- attuazione del nuovo sistema di gestione della sosta e relativo sistema informativo che fornisce in tempo reale i dati sull'occupazione e rotazione sui singoli stalli, limitando il traffico generato dalla ricerca di stalli di sosta liberi.
- valutazioni per la realizzazione degli interventi relativi al progetto "Ampliamento Zona a Traffico Limitato";
- fusione delle 4 aziende di TPL della Provincia di Treviso (MOM);
- aumenti della frequenza di alcune linee di trasporto pubblico;

- Istituzione della struttura del Mobility Manager di Area:

nel 2009 il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato un "Bando di cofinanziamento per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai Comuni non rientranti nelle aree metropolitane."

Il Comune di Treviso ha partecipato facendo richiesta di cofinanziamento con un progetto dal titolo: "Istituzione delle figure del Mobility Manager di Area e aziendali del Comune di Treviso e delle strutture scolastiche firmatarie del Protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi relativi alla mobilità sostenibile".

Nel 2010 il Ministero dell'Ambiente ci ha riconosciuto un cofinanziamento di 275.000,00 €, pertanto si procede con l'attività programmata.

La struttura del Mobility Manager di Area (struttura di supporto e coordinamento dei responsabili della mobilità aziendale) coordinerà il lavoro dei Mobility Manager di 9 aziende:

- Comune di Treviso;
- Distretti scolastici;
- n.3 scuole medie.

Piani spostamento casa scuola e casa lavoro delle aziende.

Attività del Tavolo tecnico di lavoro istituito per l'attuazione dei "Percorsi sicuri casa-scuola" e dei "Pedibus" in collaborazione con i Distretti scolastici, le scuole secondarie, USLL, ecc.;

Realizzazione degli interventi infrastrutturali individuati per la messa in sicurezza dei percorsi casa scuola.

Riepilogo provvedimenti di limitazione al traffico (inquinamento fonti mobili)

ANNI	PERIODI	MISURE	
2004 / 2005	DA 4.11.2004 A 25.3.2005 (ESCLUSO PERIODO 23.12.04 – 7.1.05)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI NON CATALIZZATI A BENZINA E DIESEL: DALLE ORE 9.00 ALLE 19.00. TARGHE ALTERNE PER TUTTE LE CATEGORIE DI VEICOLI.	BLOCCO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE: 2 DOMENICHE
2005 / 2006	DA 2.11.2005 A 31.3.2006 (ESCLUSO PERIODO 23.12.05 – 9.1.2006)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI NON CATALIZZATI A BENZINA E DIESEL: DALLE ORE 9.00 ALLE 19.00.	BLOCCO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE: 1 DOMENICA
2006 / 2007	DA 6.11.2006 A 30.3.2007 (ESCLUSO PERIODO 23.12.06 – 8.1.07)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI NON CATALIZZATI A BENZINA E FINO EURO 1 DIESEL: DALLE ORE 8.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 20.00	BLOCCO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE: 1 DOMENICA
2007 / 2008	DA 12.11.2007 A 30.3.2008 (ESCLUSO PERIODO 21.12.07 – 7.1.08)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI NON CATALIZZATI A BENZINA E FINO EURO 1 DIESEL: DALLE ORE 8.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 20.00	BLOCCO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE: 1 DOMENICA
2008 / 2009	DA 17.11.2008 A 15.4.2009 (ESCLUSO PERIODO 19.12.08 – 12.1.09)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI NON CATALIZZATI A BENZINA E FINO EURO 1 DIESEL : DALLE ORE 8.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.00	BLOCCO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE: 1 DOMENICA
2010 / 2011	DA 8.11.2010 A 30.4.2011 (ESCLUSO PERIODO 17.12.10 – 7.1.11)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI FINO AD EURO 1 A BENZINA E FINO EURO 2 DIESEL: DALLE ORE 8.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.00	BLOCCO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE: 1 DOMENICA
2011 / 2012	DA 24.10.2011 A 30.4.2012 (ESCLUSO PERIODO 21.12.11 – 8.1.12)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI FINO AD EURO 1 A BENZINA E FINO EURO 2 DIESEL: DALLE ORE 8.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 20.00	BLOCCO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE: 1 DOMENICA
2012 / 2013	DA 26.11.2012 A 30.4.2013 (ESCLUSO PERIODO 21.12.12 – 7.1.13)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI FINO AD EURO 2 BENZINA E DIESEL: DALLE ORE 8.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 16.00 ALLE 20.00	-

2013 / 2014	DA 28.10.2013 A 30.4.2014 (ESCLUSO PERIODO 20.12.13 – 7.1.14)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI FINO AD EURO 2 BENZINA E DIESEL: DALLE ORE 8.30 ALLE 12.00 E DALLE ORE 15.00 ALLE 19.30. DAL 7.1 AL 30.4.14 : DALLE 8.30 ALLE 12.00; DALLE 14.30 ALLE 18.00	BLOCCO PARZIALE DELLA CIRCOLAZIONE: 3 DOMENICHE
2014 / 2015	DA 03.11.2014 A 30.4.2015 (ESCLUSO PERIODO 06.12.14 – 12.01.15)	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI FINO AD EURO 2 BENZINA E DIESEL: DALLE ORE 8.30 ALLE 12.00 E DALLE ORE 14.30 ALLE 17.30	BLOCCO PARZIALE DELLA CIRCOLAZIONE: 3 DOMENICHE
2015 / 2016	DA 03.11.2015 A 30.4.2016 (ESCLUSO PERIODO 11.12.15– 11.01.16) TARGHE ALTERNE 6-7-13-14-20-21 febbraio 2016	BLOCCO CIRCOLAZIONE VEICOLI FINO AD EURO 2 BENZINA E DIESEL: DALLE ORE 8.30 ALLE 12.00 E DALLE ORE 14.30 ALLE 17.30	BLOCCO PARZIALE DELLA CIRCOLAZIONE: 3 DOMENICHE

ELENCO ATTI:

Carta di Aalborg-Agenda 21 e Città Slow:

D.C.C. n.32631/100 dell'8.8.1995 : Adesione del Comune di Treviso alla Carta delle città europee per lo sviluppo durevole e sostenibile (Carta di Aalborg).

Comunicazione di G.C. n.65732 del 29.10.1999 : Carta delle città Europee per uno sviluppo durevole e sostenibile (carta di Aalborg). Sottoscrizione carta.

Sottoscrizione della Carta di Ferrara e adesione al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

D.G.C. n.670 del 11.10.2010 : Città Slow. Adesione al programma ed approvazione carta costitutiva. Attuazione di una politica ambientale tendente a mantenere e sviluppare le caratteristiche del territorio e del tessuto urbano. Promozione dell'uso di tecnologie orientato a migliorare la qualità dell'ambiente e del tessuto urbano.

D.G.C. n.380 del 26.10.2006 : Misure minime per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico. Approvazione del Piano di Azione per il periodo autunno-inverno 2006 /2007.

D.G.C. n.465 del 19.10.2007 : Piano d'azione ai fini del contenimento e della prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico per il periodo autunno-inverno 2007/2008.

D.G.C. n.512 del 12.11.2008 :	Piano d'azione ai fini del contenimento e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico per il periodo autunno-inverno 2008/2009. Indirizzi e disposizioni.
D.G.C. n.355 del 4.10.2009 :	Piano d'azione ai fini del contenimento e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico per il periodo autunno-inverno 2009/2010.
D.G.C. n.394 del 16.11.2009 :	Adesione alla convenzione CONSIP denominata "Convenzione per la fornitura di Servizio Energia e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – lotto3": servizio integrato "chiavi in mano" con unico fornitore per gli interventi di gestione ed ottimizzazione degli impianti termici e della climatizzazione estiva degli edifici comunali (manutenzioni ordinarie e straordinarie, ottimizzazione degli impianti e loro messa a norma, riqualificazione e conversione degli apparati di produzione termica con progressiva sostituzione degli impianti alimentati a combustibili liquidi con impianti ad alto rendimento a gas metano).
D.G.C. n.413 del 27.10.2010 :	Piano d'azione ai fini del contenimento e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico per il periodo autunno-inverno 2010/2011.
D.G.C. n.432 del 12.10.2011 :	Piano d'azione ai fini del contenimento e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico per il periodo autunno-inverno 2011/2012.
D.G.C. n.341 del 21.11.2012 :	Piano d'azione ai fini del contenimento e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico per il periodo autunno-inverno 2012/2013.
D.G.C. n.355 del 23.12.2013 :	Piano d'azione ai fini del contenimento e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico per il periodo autunno-inverno 2013/2014.
D.G.C. n.66 del 12.02.2007 :	Treviso in bici. Attivazione di un servizio di trasporto pubblico in bici (bike sharing).
D.G.C. n.485 del 29.10.2008 :	Treviso in bici. Attivazione di un servizio di trasporto pubblico in bici - 2^ fase. Approvazione progetto.
D.G.C. n.392 del 13.10.2010 :	Treviso in bici – 3^ fase: potenziamento del servizio di bike sharing. Approvazione progetto preliminare ai fini della richiesta di contributo al Ministero dell'Ambiente ai sensi del bando "Bike sharing e fonti rinnovabili".
Prov.Coord. Area Amministrativa: Prot. 1175 del 18.07.2011	Istituzione ufficio biciclette ai sensi dell'art.11 comma 3 regolamento di Direzione dell'Ente.

- D.G.C. n.465 del 9.11.2011 : Treviso in bici – 3^a fase - potenziamento del servizio di bike sharing. Approvazione progetto per il potenziamento del servizio di bike sharing attraverso la fornitura di nuove postazioni.
- D.G.C. n.487 del 30.11.2011 : Treviso in bici - potenziamento del servizio di bike sharing. Approvazione progetto per la fornitura e posa in opera di 11 pensiline con copertura fotovoltaica.
- D.G.C. n.52 del 15.02.2012 : “Girasile – la Greenway del parco del Sile”. approvazione dell’accordo di programma tra ente parco naturale regionale del fiume Sile, provincia di Treviso e comuni di Treviso, Roncade, Casale sul Sile e Silea.
- D.C.C. n.21 del 30.04.2012 : Approvazione e adozione definitiva del "Bici Plan. Piano della mobilità ciclabile comunale".
- D.G.C. n.145 del 02.05.2012 : Gestione del servizio di bikesharing "Tvbike Treviso" tramite sponsorizzazione. approvazione avviso pubblico per l'attivazione di rapporti di sponsorizzazione, capitolato descrittivo e schema di contratto.
- D.G.C. n.215 del 04.07.2012 : Treviso in bici - 3^a fase: potenziamento servizio di bike sharing. approvazione perizia di variante af integrazione del progetto approvato con D.G.C. n. 465 del 9.11.2011.
- D.C.C. n.39 del 26.09.2012 : Girasile: la Greenway del parco del Sile. approvazione del progetto preliminare e adozione di variante ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (variante n. 46 al PRG)
- D.C.C. n.2 del 23.01.2013 : Variante al prg vigente n. 46 - girasile - la greenway del parco del Sile. adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003.
- D.C.C. n.13 del 09.04.2013 : Approvazione regolamento degli impianti pubblicitari a servizio del bike sharing.
- D.C.C. n.14 del 09.04.2013 : Approvazione del progetto di gestione del sistema bikesharing - "Tvbike Treviso" tramite affidamento concessione.
- D.G.C. n.126 del 22.05.2013 : Concessione servizio di gestione del bikesharing. approvazione accordo di programma con la provincia per la gestione della stazione di proprietà provinciale.
- D.G.C. n.141 del 29.05.2013 : Concessione del servizio di bikesharing. approvazione dello schema di contratto utente.
- D.G.C. n.469 del 15.10.2008 : Attuazione dei progetti "Percorsi sicuri casa scuola" e "Pedibus". Approvazione schema protocollo d'intesa e costituzione di un tavolo tecnico di lavoro.
- D.G.C. n.159 del 19.5.2009 : Bando di cofinanziamento per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al

- potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai Comuni non rientranti nelle aree metropolitane. Approvazione dell'attività e dell'istanza di contributo.
- D.G.C. n.52 del 03.02.2010 : Bando di cofinanziamento per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai Comuni non rientranti nelle aree metropolitane. Progetto "Istituzione delle figure del Mobility manager di Area e aziendali del Comune di Treviso e delle strutture scolastiche firmatarie del Protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi relativi alla mobilità sostenibile". Approvazione del Piano Operativo di Dettaglio.
- Prov.Coord. Area Amministrativa:
(Prot. 17122 del 09.03.201) Istituzione figure dei Mobility Manager di Area e Aziendali.
- D.G.C. n.49 del 15.02.2012 : Attuazione dei progetti "percorsi sicuri casa scuola" e "pedibus": approvazione nuovo schema protocollo d'intesa.
- D.G.C. n.301 del 10.10.2012 : Progetto "Istituzione delle figure del mobility manager di area e aziendali del comune di Treviso e delle strutture scolastiche firmatarie del protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi relativi alla mobilità sostenibile". approvazione del piano spostamento casa lavoro dei dipendenti del comune di Treviso.
- D.G.C. n.302 del 10.10.2012 : Piano spostamento casa lavoro dei dipendenti del comune di Treviso. agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti agevolati per il trasporto pubblico per i dipendenti agevolati. approvazione modulo di adesione e modalità attuative dell'iniziativa.
- D.G.C. n.361 del 12.12.2012 : Attuazione dei progetti "Percorsi sicuri casa scuola" e "Pedibus". adesione della npdf - national police defense foundation. approvazione schema protocollo di intesa aggiornato.
- D.G.C. n.144 del 05.06.2013 : Cofinanziamento ministeriale per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai comuni non rientranti nelle aree metropolitane. progetto "istituzione delle figure del mobility manager di area e aziendali del comune di Treviso e delle strutture scolastiche firmatarie del protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi relativi alla mobilità sostenibile". rimodulazione progetto.
- D.G.C. n.208 del 27.08.2013 : Cofinanziamento ministeriale per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai comuni non rientranti nelle aree metropolitane. progetto "istituzione delle figure del mobility manager di area e aziendali del comune di Treviso e delle strutture scolastiche firmatarie del protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi relativi alla mobilità sostenibile". approvazione rimodulazione piano operativo di dettaglio (pod):

revisione cronoprogramma di progetto in adeguamento alle prescrizioni del ministero dell'ambiente.

- D.G.C. n.197 del 20.06.2012 : Programma Interreg IV C - Progetto "Pimms capital". Approvazione del piano d'azione regionale.
- D.G.C. n.307 del 17.10.2012 : Programma 2011-2014 di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale. Approvazione schema accordo di programma con la Regione del Veneto.
- D.G.C. n.347 del 28.11.2012 : Progetto autobus gratuito per ultrasessantenni in collaborazione con Actt S.p.a. attività anno 2013- periodo gennaio/giugno.
- D.G.C. n.15 del 16.01.2013 : Delimitazione di area pedonale urbana di via Inferiore.
- D.G.C. n.56 del 20.03.2013 : Treviso card - adesione del Comune di Treviso.
- D.G.C. n.65 del 27.03.2013 : Disciplina dell'accesso nelle ZTL dei veicoli adibiti a servizio taxi e noleggio auto con conducente. approvazione schema protocollo di intesa.
- D.G.C. n.82 del 10.04.2013 : Istituzione zona a traffico limitato in via Bailo (tratto da civ. 4 fino a via Municipio).
- D.G.C. n.104 del 30.04.2013 : Servizio di trasporto pubblico locale. Tariffazione unica integrata ed integrazione delle tecnologie: indirizzo per la fase istruttoria.
- D.G.C. n.142 del 29.05.2013 : Servizio di trasporto pubblico locale. Tariffazione unica integrata ed integrazione delle tecnologie. approvazione schema accordo di programma da stipulare con la provincia di Treviso.
- D.G.C. n.145 del 05.06.2013 : Servizio di trasporto pubblico locale. Tariffazione unica integrata ed integrazione delle tecnologie. modifica schema di accordo di programma da stipulare con la Provincia di Treviso approvato con DGC n. 142 del 29.5.2013.
- D.G.C. n.154 del 25.06.2013 : Progetto "Autobus gratuito per ultrasessantenni" in collaborazione con ACTT S.p.a.; prosecuzione attività anno 2013 - periodo luglio/dicembre.
- D.G.C. n.174 del 09.07.2013 : Progetto europeo life + perht. Riorganizzazione degli stalli di carico scarico e razionalizzazione dell'utilizzo di alcune aree.
- D.C.C. n.43 del 05.08.2013 : Trasporto pubblico locale. Approvazione del nuovo sistema tariffario integrato per il bacino provinciale di Treviso.
- D.G.C. n.214 del 03.09.2013 : Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto ed i comuni capoluogo del Veneto, finalizzato alla partecipazione regionale al bando

ministeriale per il finanziamento di reti di ricarica dedicate ai veicoli elettrici.

D.G.C. n.41 del 25.02.2014 :	Adesione al bando pubblico della Provincia di Treviso, per la concessione di contributi finalizzati al risparmio energetico negli impianti termici civili.
D.G.C. n.59 del 13.03.2014 :	Approvazione dello schema di Convenzione della Provincia di Treviso, per l'erogazione di contributi per interventi finalizzati al risparmio energetico negli impianti termici civili.
D.G.C. n.107 del 25.02.2014 D.G.C. n.233 del 26.08.2014	Contributi per acquisto autoveicoli a ridotte emissioni inquinanti ed installazione impianti a gas su autoveicoli.
D.G.C. n.299 del 21.10.2014	Contributi per biciclette elettriche a pedalata assistita e batterie.
D.G.C. n.272 del 7.10.2014	Contributi per acquisto alberi e arbusti per siepi.
D.G.C. n.338 del 25.11.2014	Contributi per sostituzione caldaie e installazione pannelli solari termici.
D.G.C. n.269 del 24.09.2015	Contributi per sostituzione caldaie, installazione pannelli solari termici, autoveicoli a ridotte emissioni inquinanti, biciclette elettriche a pedalata assistita e batterie per biciclette elettriche a pedalata assistita.

Patto dei Sindaci

D.C.C. n.38 del 27.7.2011:	Adesione al Patto dei Sindaci.
D.C.C. n. 37 del 25.7.2012:	Approvazione IBE, PAES e Piano di monitoraggio.
D.C.C. n. 36 del 28.7.2016	Approvazione della revisione del PAES e Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) al 31.12.2015.

Attività:

- fornite risposte al "Feedback Report" all'ufficio europeo del Patto dei Sindaci: marzo 2014;
- aggiornamento progressivo dell'inventario base delle emissioni (IBE) per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2015;
- invio dello stato di avanzamento del PAES (agosto 2014, a distanza di due anni dall'approvazione) all'ufficio europeo del Patto dei Sindaci (Implementation Report);
- presentazione dello stato di avanzamento delle azioni del PAES alla III^a Commissione consiliare in data 22 ottobre 2014;
- aggiornamento progressivo dello stato di avanzamento delle azioni del PAES e la contestuale revisione di alcune di esse;
- risposte al questionario europeo: Survey on the future of the Covenant of Mayors initiative: settembre 2015;
- aggiornamento del PAES e Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) al 31.12.2015.

Mayors Adapt

D.C.C. n.59 del 30.09.2014: Adesione a “Mayors Adapt”: iniziativa del Patto dei Sindaci relativa all’adattamento ai cambiamenti climatici.

D.C.C. n.56 del 30.09.2016 Approvazione del Piano “Treviso Adapt”;

Attività:

- sottoscrizione della carta “Impegno dei Sindaci” da parte del Sindaco: 1 ottobre 2014;
- individuazione “Adaptation Activities” per Treviso. Compilazione ed invio scheda per la pubblicazione sul sito europeo;
- compilazione ed invio del questionario: “urban adaptation knowledge gap survey”;
- proposta di progetto MADCLIM – Municipalities ADapting CLIMate change. Dichiarazione di interesse a recepire i risultati del progetto;
- Redazione del piano “Treviso Adapt”.

Progetto Remedio “REgenerating mixed-use MED urban communities congested by traffic through Innovative low carbon mobility sOlutions”

Il 2.6.2015 la Commissione europea, con decisione n. 3756, ha formalmente approvato il programma di cooperazione transnazionale Interreg MED 2014-2020 con un budget complessivo di oltre 275 milioni di euro, di cui 224 milioni di quota FESR. Il programma è incentrato su quattro priorità principali, una delle quali riguarda il rafforzamento della capacità delle città di utilizzare sistemi di trasporto a basse emissioni di carbonio.

Il 10.10.2015, ARPAV (area scientifica del Servizio osservatorio regionale aria), quale organizzazione “Led Partner” nominata, ha inoltrato la richiesta al Comune di Treviso di partecipare, come partner, al Bando MED, partendo dal concept “Strada Ovest in Classe A” sviluppato nell’ambito dell’iniziativa EUSEW-2015 promossa dalla Commissione Europea. Il concept è stato presentato in occasione dell’”Energy Day” tenutosi il 25.6.2015. Oltre a Treviso, progetto coinvolge anche altre città europee: Salonicco (Grecia), Loures (Portogallo), Spalato (Croazia) e Siviglia (Spagna).

Trattasi di un piano che mira ad assimilare l’asse stradale di Viale della Repubblica (diffusamente conosciuto come “Strada Ovest) ad una sorta di “condominio orizzontale” lungo 5 chilometri al quale attribuire una connotazione tecnico/giuridica e funzionale finalizzata a generare un senso di appartenenza e contribuire al miglioramento dell’immagine delle molteplici attività ivi residenti (e dell’ambito territoriale coinvolto), con l’obiettivo di innescare un processo virtuoso di “Energy Management” e, successivamente, di sviluppo economico dell’intero asse, anche attraverso valutazioni delle possibilità di accesso a finanziamenti pubblici. Con comunicazione n.523 del 14.10.2015, la Giunta comunale ha espresso parere favorevole all’adesione al bando MED.

In collaborazione con Arpav è stato quindi sviluppato il progetto denominato “Remedio” finalizzato ad affrontare le problematiche del traffico nelle zone ad alta densità di edifici commerciali e direzionali che circondano i centri urbani, al punto di farli diventare elementi di ulteriore crisi economica e di esclusione sociale.

Il progetto REMEDIO, inoltrato da parte di ARPAV ai competenti uffici europei ai primi di novembre 2015, è stato approvato a settembre 2016: al Comune di Treviso è stato assegnato il finanziamento pari a 326.480,00 euro.

Convegni, Incontri, Seminari, Workshop

- Seminario di aggiornamento tecnico “**Edifici a basso consumo. Integrazione degli impianti e bilancio energetico**”; organizzato da Edicom Edizioni e tenutosi a Treviso il 26 maggio 2011;
- Convegno “**The Green Site**” case study and other best practices” svolto il 17 maggio 2012 a Venezia, Palazzo Grandi Stazioni;
- Conferenza sul tema dell’**efficienza e del risparmio energetico prevista** dal “Patto dei sindaci” svoltasi a Treviso – Palazzo Rinaldi, il 18 settembre 2012;
- Incontro tecnico organizzato da ARPAV a Treviso il 9 novembre 2012: “**attività di monitoraggio, controllo e intervento in situazioni di inquinamento delle matrici ambientali**”;
- Seminario tecnico specialistico sul tema “**Progettare edifici per il 2020**” patrocinato dal Collegio Geometri e Geometri laureati della Provincia di Treviso, svoltosi a Treviso il 23 gennaio 2013;
- Incontro tecnico “**Efficienti**”, organizzato dal CBS (Consorzio per lo sviluppo della bioedilizia) in collaborazione con i comuni della Marca Trevigiana “**per la valorizzazione dei Titoli di Efficienza Energetica**” (27 febbraio 2013, Preganziol);
- Convegno “**CasaKYoto**” patrocinato dall’Ordine degli Ingegneri di Padova e da ANIT, tenutosi nell’ambito dell’evento “**Proenergy +**” a Padova, presso PadovaFiere, l’11 aprile 2013 e vertente sul progetto CasaKyoto (uno dei primi edifici in Italia riqualificato energeticamente e a energia quasi zero);
- Incontro, organizzato dal Comune di Treviso e dall’ALIR sul tema: “Treviso città d’acque e il Patto dei Sindaci”, svoltosi a Treviso, Salone dei Trecento, il 18 maggio 2013;
- “**Energycity final conference**” (27 e 28 giugno 2013 a Bruxelles) sul progetto europeo “**Energycity**” coinvolgente la città di Treviso insieme ad altre sei città europee con l’obiettivo di produrre mappe termiche di ultima generazione per una riqualificazione urbana sostenibile;
- Convegno Piavevetro: “**Isolamento superfici trasparenti**”, svoltosi a Treviso il 18 settembre 2013;
- Fiera internazionale sull’efficienza energetica “**Smart Energy Expo**”, Convegno Smart Geo Oikos tenutosi presso la Fiera di Verona il 10 ottobre 2013;
- **Tavolo Tecnico Zonale** Provincia di Treviso: 6 novembre 2013;
- Convegno Idrosistemi: “**riqualificazione energetica condominiale**”, svoltosi il 12 febbraio 2014 a Treviso;
- Presentazione PAES presso Istituto per geometri Palladio, svoltosi il 24 febbraio 2014;
- “**Riunione organizzativa Energy Day Veneto**” – **Settimana europea dell’energia sostenibile 2014**” presso la sede della Regione Veneto a Venezia il 14 aprile 2014;
- **Comitato di Indirizzo e Sorveglianza “Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera”**: 15 aprile 2014;
- Corso di 30 ore in materia di “**L’efficienza energetica delle Aree Produttive nei Processi di Pianificazione**” svolto nell’ambito del Progetto Europeo SUSREG organizzato dalla Provincia di Treviso in collaborazione con SOGESCA e tenutosi a Treviso in un ciclo di giornate di formazione da ottobre 2013 a giugno 2014;

- Corso organizzato dalla Provincia di Treviso dal titolo **“La pubblica illuminazione tra inquinamento luminoso, efficienza energetica e spending review”** tenutosi il 16 giugno 2014 presso la Provincia di Treviso;
- Seminario **“ Forum sull’ambiente”** organizzato nell’ambito della sessione preparatoria degli Stati Generali e tenutosi a Treviso, Auditorium delle Scuole Stefanini, il 25 ottobre 2014;
- Seminario dal titolo **“Efficienza Energetica: finanziamenti e prospettive per imprese ed Enti Locali”** svoltosi nell’ambito del Progetto Europeo SUSREG Stimulating Sustainable Regional Development by means of a Structured Process Approach, tenutosi presso la sede della Provincia di Treviso il 7 novembre 2014;
- **Tavolo Tecnico Zonale** Provincia di Treviso: 3 dicembre 2014;
- **“Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera: convocazione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza”** Regione Veneto, 9 dicembre 2014;
- Convegno (nell’ambito dell’Energy Day_2014): **“Efficienza, riqualificazione e rinnovabilità energetica estesa, incentivazione fiscale e capitalizzazione della spesa corrente, low carbon society, futuro migliore”**, svoltosi a Treviso, Auditorium Santa Croce – Complesso Universitario San Leonardo, il 4 giugno 2014;
- Convegno **“PAES d’area Medio Piave”** presentando la relazione sul PAES e monitoring report e svoltosi a Breda di Piave, Sala Consiliare, il 18 settembre 2014;
- Incontro **“Smart City Exhibition 2014”** presentando la relazione **“Smog, Energia e Resilienza”** e svoltosi a Bologna, Fiera, il 24 ottobre 2014;
- Seminario **“Edifici a basso consumo energetico in clima mediterraneo”** organizzato da EdicomEdizioni e tenutosi il 6 marzo 2015 a Treviso;
- Giornata di studio **“Patto dei Sindaci: incontro con gli stakeholder e buone pratiche dal territorio”**, svoltosi a Treviso, sede della Provincia, il 25 marzo 2015;
- Riunione su **“Patto dei Sindaci nel territorio di San Biagio di Callalta”** , svoltasi a San Biagio di Callalta il 16 aprile 2015;
- **Tavolo Tecnico Zonale** Provincia di Treviso: 1 dicembre 2015;
- **Comitato di Indirizzo e Sorveglianza “Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera”:** 29 ottobre e 30 dicembre 2015;
- Incontro **“I consumi di energia a Mogliano: possibilità di risparmio e di riduzione dei costi per le imprese”**, Mogliano Veneto 15 maggio 2015;
- Convegno **“Progetto SUSREG - Workshop: Pianificazione Energetica Sostenibile nelle Aree Produttive”**, Treviso, Auditorium Sant’Artemio, 19 giugno 2015;
- Convegno (nell’ambito dell’Energy Day _2015): **“ I love Strada Ovest in classe A”**, Treviso, Museo Santa Caterina, 25 giugno 2015;
- **Tavolo Tecnico Zonale** Provincia di Treviso: 17 febbraio 2016 (4 luglio rinviato);
- **Comitato di Indirizzo e Sorveglianza “Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera”:** 3 febbraio e 10 agosto 2016 (30 giugno e 27 luglio rinviati).
Incontri tecnici CIS: 20 luglio e 29 settembre 2016;

- Convegno (nell'ambito dell'Energy Day_2016): **“Il Patto dell’agglomerato di Treviso per il clima, l’energia, lo smog, il rumore, l’acqua e il suolo”**, svoltosi a Treviso, Palazzo Rinaldi, tra i 13 Comuni dell’Agglomerato , il 14 giugno 2016.